



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO LIVORNO
E-mail: livorno.vigilidelfuoco@usb.it

02/08/18

Al Ministro degli Interni
Sen. Matteo SALVINI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Giocchino GIOMI

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Al Prefetto di Livorno
Dott. Gianfranco TOMAO

e.p.c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Sen. Stefano CANDIANI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Direttore Regionale Toscana
Ing. Roberto LUPICA

Al Comandante VV.F. Livorno
Ing. Alessandro PAOLA

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero provinciale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Gentili in indirizzo,

La scrivente Organizzazione Sindacale, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del Comando Provinciale di Livorno, chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero provinciale della categoria, è determinato dalle seguenti motivazioni:



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO LIVORNO
E-mail: livorno.vigilidelfuoco@usb.it

02/08/18

- Le squadre VF si trovano sempre più spesso ad operare in contesti di ordine pubblico, contesti che esulano completamente dai nostri compiti istituzionali.
- I vigili del fuoco non devono in alcun modo partecipare ad azioni di ordine pubblico le quali non rientrano nella nostra cultura sociale ed espongono i lavoratori VF a rischi per i quali non sono preparati né hanno competenze specifiche ed idonei DPI.
- Nella notte del 2 Agosto 2018 veniva formalizzata per l'ennesima volta una richiesta di intervento al Comando VV.F. Livorno che inviava una squadra ordinaria di soccorso con APS e Autoscala per rimuovere una striscione, a pochi metri di altezza, esposto alla manifestazione "Effetto Venezia" da diversi giorni, intervento che ha sguarnito il dispositivo di soccorso provinciale impegnando una squadra ed un mezzo speciale come l'autoscala, unica presente in gran parte del territorio costiero Livornese, per un intervento di ordine pubblico che esula senza ombra di dubbio dal soccorso tecnico urgente operato ordinariamente dai Vigili del Fuoco. Si è così scaricata la responsabilità operativa e la decisione sul ROS e sul Capoturno, esponendo la squadra a rischi potenziali i quali si sono concretizzati con la venuta a contatto dei Vigili del Fuoco con i manifestanti che protestavano contro la rimozione dello striscione.

Per i motivi sopra descritti si dichiara lo stato di agitazione della categoria e conseguentemente si chiede alle Autorità in indirizzo l'attivazione della procedura della prima fase di tentativo di conciliazione preventiva.

Vista la gravità ed il perdurare di situazioni simili presso la città di Livorno si richiede che la procedura di conciliazione preventiva sia affidata al Prefetto di Livorno.

COORDINAMENTO USB VV.F. LIVORNO